



Città di Modica

E. 1.

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE  
N. 108 del 26 MAG. 2020

Oggetto: rinegoziazione prestiti Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 113 del D.L. n. 34/2020.  
Variazione di Bilancio.

L'anno duemilaventis il giorno VENTISEI del mese di maggio alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29 aprile 2019 è stato approvato il DUP 2019-2021 e contestualmente il Bilancio di Previsione 2019-2021 ed i relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 6 giugno 2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;
- che ad oggi questo Ente è in esercizio provvisorio;

Richiamato l'art. 113 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34, che dispone, al comma 1 :*“in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in relazione alle gravi conseguenze finanziarie a carico dei bilanci degli Enti Locali determinate dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si rende disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni attualmente in ammortamento e già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione come contenuto nella Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 “Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”;

Rilevato che tale proposta consente agli Enti Locali di ridurre la spesa corrente annuale per ammortamento dei mutui, prolungando la scadenza dell'ammortamento al 31 dicembre 2043, per i prestiti con scadenza anteriore a tale data, ovvero rimanendo invariata, per quelli con scadenza coincidente o successiva al 31 dicembre 2043, modificando il tasso fisso o variabile annuo di interesse originario con un nuovo tasso fisso, così come individuato nell'allegato elenco e determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei mutui originari, della durata residua degli stessi e delle condizioni di mercato esistenti al momento del perfezionamento dell'operazione;

Evidenziato, in particolare, che il nuovo tasso del prestito rinegoziato viene determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti, così come indicato nella nota tecnica allegata alla Circolare sopracitata, adottando il principio di equivalenza finanziaria. Mediante tale metodologia viene verificata l'invarianza dei valori attuali netti delle rate di ammortamento pre e post rinegoziazione, determinati sulla base di fattori di sconto utilizzati per l'individuazione dei tassi fissati per la concessione dei prestiti ordinari come previsto dall'articolo 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Tale metodologia rappresenta la condizione preliminare per valutare positivamente l'operazione alla luce dei canoni di una sana gestione finanziaria;

Rilevato a tal fine che la rinegoziazione proposta presenta i seguenti elementi di convenienza economica:

- riduzione della rata annuale da versare alla CDP dovuta all'estensione temporale della durata di ammortamento dei prestiti in essere, a partire dall'anno 2021;
- riduzione dei tassi di interesse, così come determinati dalla CDP;
- allentamento delle tensioni di rigidità di bilancio dovute alla diluizione della massa debitoria contratta negli anni;
- miglioramento dell'attuale capacità di indebitamento dell'Ente;

Dato atto che la differenza tra il costo totale post rinegoziazione e il costo ante rinegoziazione diviso per il numero medio di allungamento della durata è sostanzialmente equivalente alla riduzione della rata derivante dall'operazione, così come previsto dall'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Dato atto che la stipulazione del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e che pertanto i prestiti rinegoziati continueranno ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, dal Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa Depositi e Prestiti, se i relativi prestiti originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005 ovvero dagli originari contratti se i relativi prestiti originari sono stati concessi a partire dal 27 gennaio 2005;

Rilevato che per i prestiti oggetto di rinegoziazione così individuati nel prospetto allegato contraddistinto con lettera "A" :

- la corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre 2020, è calcolata sulla base del tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- la corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata semestrale comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo al 1° gennaio 2020 e della quota interessi, è calcolata al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
  - a partire dal 30 giugno 2021 fino a scadenza dei prestiti rinegoziati, le rate semestrali di ammortamento, costanti posticipate, comprensive di quota capitale e interessi, saranno determinate sulla base del tasso di interesse fisso post rinegoziazione;

Dato atto che il termine perentorio di adesione all'operazione, mediante invio di tutta la documentazione richiesta, è stato fissato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla data del 3 giugno 2020 e ritenuto necessario, in considerazione della grave situazione finanziaria determinata dall'emergenza COVID-19, di avvalersi della suddetta proposta Cassa DD.PP. al fine di usufruire nell'esercizio 2020 del relativo beneficio finanziario;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale del 21 maggio 2020, n. 98, esecutiva, con la quale è stata deliberata la presentazione di proposta di rinegoziazione dei mutui per le posizioni aventi i requisiti di cui alla circolare n. 1300/2020 della Cassa Depositi e Prestiti dando mandato al responsabile del servizio finanziario di predisporre tutti gli atti consequenziali necessari;

Dato atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'Ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema di contratto disponibile sul portale della medesima CDP;

Preso atto che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, per gli anni dal 2015 al 2023, possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione;

Dato atto che la posizione debitoria dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del TUEL;

Rilevato infine che i risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione potranno essere utilizzati a copertura di nuove e maggiori spese e/o di minori entrate, attesa la necessità di raggiungere gli

equilibri di bilancio in presenza di una riduzione cospicua delle entrate proprie per affrontare le spese per i servizi che l'Ente deve rendere ai cittadini;

Ritenuto di destinare il risparmio derivante dalle quote di capitale dei mutui dall'operazione di rinegoziazione, pari ad euro 436.682,41 ad interventi di protezione civile;

Ritenuto pertanto di apportare al Bilancio di Previsione 2019-2021, anno 2020, le variazioni come risultanti dal prospetto allegato al presente atto, contraddistinto con lettera "B", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come si evince dallo stesso prospetto di variazione di cui sopra;

Dato atto che nella predisposizione dello schema del bilancio di previsione 2020-2022, verrà presa in considerazione la presente variazione.

Visti i pareri favorevoli per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, allegati al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 153 del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 144/1991;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

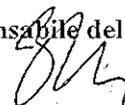
### **DELIBERA**

1. di dare mandato al responsabile Finanziario di compiere tutti gli atti necessari e/o opportuni per il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti Cassa DD.Pp. di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzandolo, in particolare, a:
  - a) negoziare e sottoscrivere atti;
  - b) rilasciare attestazioni/dichiarazioni (ivi comprese quelle relative al rispetto del citato art. 41 della legge 448/01 ed alla sussistenza degli altri presupposti di legge per la rinegoziazione);
  - c) emettere le nuove delegazioni di pagamento;
2. di apportare al Bilancio di Previsione 2020, le rettifiche risultanti dal prospetto allegato al presente atto sub lettera "B", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

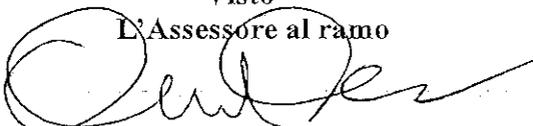
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'adozione definitiva di competenza, prevista acquisizione del relativo parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, trasmettendo all'uopo la presente a tale Collegio;
5. di predisporre lo schema del bilancio di previsione 2020-2022, tenuto conto dei nuovi piani di ammortamento relativi alle posizioni di mutuo oggetto di rinegoziazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 144/1991, stante l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente.

\*\*\*\*\*

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere per la regolarità tecnica: favorevole / <del>sfavorevole</del> Modica, li 26.05.2020 	Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / <del>sfavorevole</del> Modica, li 26.05.2020 	Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2020. Modica, li _____	Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto e n. 3 allegati.

Visto  
 L'Assessore al ramo  


La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 108 del 26 MAG. 2020

Il Segretario Comunale  


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 27 MAG. 2020 al 11 GIU. 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

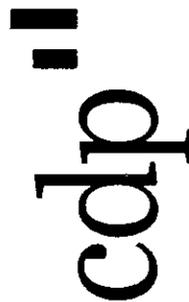
Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



2026048828



Allegato 1 - Contratto di Rinegoziazione (codice contratto 02/50.00/001.00)

Elenco Prestiti

Codice Ente: 0007277

Denominazione Ente: COMUNE DI MODICA

Condizioni fissate il 25/05/2020 alle ore 14:36

IIA II

Elenco prestiti per cui è stata richiesta la Rinegoziazione:

Totale Debito Residuo Rinegoziato: 12.348.303,68 euro

Progr.	Identificativo Prestito Originario (*)	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo Prestito Originario (**) al 01/01/2020	Tasso di Interesse (***) (Ante) %	Rata 30/06/2020 (Ante)	Tasso di interesse (Post) %	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/12/2020	Rata post (capitate + interessi) del 31/12/2020	Rata post (capitale + interessi) dal 30/06/2021 alla Data di Scadenza	Data di Scadenza (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
1	424725700	Fisso	268.276,46	6,000	20.376,27	4,072	8.048,29	6.132,80	9.015,82	31/12/2043	0,6
2	430167500	Fisso	793.441,20	6,000	48.252,26	4,532	23.803,24	19.962,98	27.860,88	31/12/2043	0,9
3	431345700	Fisso	187.666,80	6,000	11.412,76	4,532	5.630,01	4.721,70	6.594,46	31/12/2043	0,9
4	431345701	Fisso	60.100,49	6,000	3.654,94	4,532	1.803,01	1.512,13	2.111,88	31/12/2043	0,9
5	435494900	Fisso	42.731,90	5,753	2.648,25	4,332	1.228,18	1.032,40	1.472,90	31/12/2043	-
6	435720400	Fisso	259.281,96	5,753	16.068,65	4,332	7.458,25	6.264,25	8.937,04	31/12/2043	-
7	435858800	Fisso	16.144,10	5,697	1.607,23	3,553	459,86	327,16	515,33	31/12/2043	-
8	436249900	Fisso	24.009,10	5,697	2.390,25	3,553	683,90	486,54	766,38	31/12/2043	-
9	435466500	Fisso	138.659,48	5,753	8.593,23	4,332	3.988,54	3.350,01	4.779,37	31/12/2043	-

(\*) L'identificativo del prestito è quello Originario e verrà successivamente modificato e comunicato all'Ente da CDP

(\*\*) L'importo indicato include le eventuali quote capitale che siano state precedentemente differite in relazione ad eventi catastrofici.

(\*\*\*) Per i Prestiti Originari regolati a tasso variabile è indicato il valore riferito allo spread. Il tasso di interesse applicato al Prestito Originario è determinato sommando lo spread al parametro euribor previsto negli Atti Originari.

Progr.	Identificativo Prestito Originario (*)	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo Prestito Originario (**) ai 01/01/2020	Tasso di Interesse (***) (Ante) %	Rata 30/06/2020 (Ante)	Tasso di interesse (Post) %	Quota interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/7/2020	Rata post (capitale + interessi) del 31/12/2020	Rata post (capitale + Interessi) dal 30/06/2021 alla Data di Scadenza	Data di Scadenza (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
10	4367660/00	Fisso	553.555,74	5,753	34.305,86	4,332	15.923,03	13.373,91	19.080,18	31/12/2043	-
11	4369733/00	Fisso	760.214,78	5,753	47.113,27	4,332	21.887,58	18.366,79	26.203,39	31/12/2043	-
12	4375855/00	Fisso	21.505,50	5,727	2.142,92	3,561	615,81	436,67	687,02	31/12/2043	-
13	4376283/00	Fisso	86.854,34	5,777	5.389,19	4,344	2.508,79	2.103,62	2.987,21	31/12/2043	-
14	4444840/00	Fisso	174.621,24	4,287	10.038,61	3,633	3.743,01	3.608,54	5.618,83	31/12/2043	-
15	4452272/00	Fisso	173.384,82	4,931	10.305,26	3,939	4.274,80	3.848,27	5.761,17	31/12/2043	-
16	4453950/00	Fisso	631.973,48	4,969	37.635,19	3,957	15.701,39	14.083,53	20.999,76	31/12/2043	-
17	4458072/00	Fisso	263.094,64	4,279	16.267,73	3,829	6.056,80	5.644,49	9.105,57	31/12/2043	-
18	4458076/00	Fisso	633.044,92	4,861	37.490,40	3,906	15.386,16	13.945,98	20.929,82	31/12/2043	-
19	4462413/00	Fisso	2.801.679,13	4,279	160.995,53	3,829	59.941,92	57.840,67	90.114,32	31/12/2043	-
20	4462414/00	Fisso	566.976,79	4,064	32.216,63	3,527	11.520,97	11.416,08	18.050,94	31/12/2043	-
21	4465928/00	Fisso	197.120,82	4,064	11.200,76	3,527	4.005,50	3.969,03	6.275,77	31/12/2043	-
22	4470236/00	Fisso	1.380.909,29	4,104	78.630,28	3,546	28.336,25	27.935,79	44.048,23	31/12/2043	-
23	4470406/00	Fisso	225.927,51	4,064	12.837,60	3,527	4.590,85	4.549,05	7.192,89	31/12/2043	-
24	4472729/00	Fisso	447.200,73	4,287	25.708,64	3,633	9.585,75	9.241,40	14.389,70	31/12/2043	-
25	4497134/00	Fisso	1.619.928,46	4,861	95.855,95	3,906	39.372,36	35.687,02	55.558,29	31/12/2043	-

